



REGIONE SICILIANA  
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
di CALTANISSETTA

UNITA' OPERATIVA  
DI DIABETOLOGIA  
DELL'ETA'  
EVOLUTIVA



*Organizzazione  
delle Cure  
in  
Diabetologia Pediatrica*

Dott. Alfonso La Loggia  
U.O.D. di Diabetologia dell'Età Evolutiva  
A.S.P. di Caltanissetta



**INTERNATIONAL DECLARATION  
International diabetes federation's philosophy  
on childhood and adolescent diabetes**

*“Proprio perché individui in fase di accrescimento, i bambini e gli adolescenti con diabete hanno necessità specifiche e mutevoli. Queste devono essere riconosciute e soddisfatte sia dalla popolazione generale che dagli operatori sanitari. Mentre la terapia farmacologica per i differenti tipi di diabete mellito e la necessità di un'adeguata nutrizione sono le stesse dell'adulto affetto da diabete, esistono importanti differenze in termini fisiologici, medici, sociali ed emozionali.”*

**ISPAD Task Force, 1992:** Lorna Mellor, Harold Rifkin, Margaret McGill, Martin Sillink.

## **Le leggi fondamentali**

**Legge 16 marzo 1987, n.115**  
**“Disposizioni per la prevenzione e la cura del diabete mellito”**

**Legge 27 maggio 1991, n.176**  
**“Convenzione sui Diritti del Fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989”**

### **Legge 16 marzo 1987, n.115** **“Disposizioni per la prevenzione e la cura del diabete mellito”**

#### **Art. 2**

...le unità sanitarie si avvalgono dei servizi di diabetologia in coordinamento con i servizi sanitari distrettuali e con i servizi di medicina scolastica.

#### **Art. 5**

Criteri di uniformità validi per tutto il territorio nazionale relativamente a strutture e parametri organizzativi dei servizi diabetologici, metodi di indagine clinica, criteri di diagnosi e terapia.

**Atto di Intesa Stato-Regioni del 1991**  
(di cui agli artt. 2 e 5 della legge 16 marzo 1987, n.115)

**La dotazione organica dei servizi di diabetologia pediatrica deve essere tale da garantire la piena funzionalità dell'attività di assistenza intra ed extramurale.**

**legge 27 maggio 1991, n. 176**

**“Convenzione sui Diritti del Fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989”**

- **Definisce l'area pediatrica: ai sensi della Convenzione si intende per fanciullo ogni essere umano avente un'età inferiore a diciotto anni.**
- **Riconosce il diritto dei minori di beneficiare di servizi medici dedicati.**

## *Ministero della Sanità*

Dir. Gen. Ospedali – Segr.

CIRCOLARE N.36 del 7 Agosto 1987

**Definizione e delimitazione dell'area pediatrica.  
Trasmissione parere del Consiglio Superiore di Sanità.**

- **Eleva il limite dell'età pediatrica da 12 a 14 anni, includendo anche l'adolescenza.**
- **Riconosce le peculiarità dell'età infantile e di quella adolescenziale**
- **Raccomanda il ricovero presso strutture pediatriche, preferendo soluzioni di ospedalizzazione diurna e di trattamento ambulatoriale rispetto a quelle con degenza.**

U. O. DIABETOLOGIA DELL'Età EVOLUTIVA - Caltanissetta

## **Ministero della Salute - 2004**

### **Rapporto sulle caratteristiche dell'ospedalizzazione pediatrica**

- ✓ **Ancora oggi in Italia quasi il 30% dei bambini nell'età compresa da 0 a 14 anni viene ricoverato nei reparti per adulti.**
- ✓ **Se poi si considerano gli adolescenti fra i 15 e i 17 anni, soltanto il 12,2% di loro viene ricoverato in aree pediatriche, mentre il restante 87,8% finisce nei reparti per gli adulti.**

U. O. DIABETOLOGIA DELL'Età EVOLUTIVA - Caltanissetta

## L'area pediatrica!

### **Ospedale di BUSSOLENGO - Unità Operativa di Pediatria e Patologia Neonatale**

L'unità operativa di Pediatria e Patologia Neonatale fornisce assistenza e cura a bambini di età compresa **da 0 a 16 anni**.

### **Presidio Ospedaliero di GORIZIA - Unità Operativa di Pediatria**

Principali prestazioni/attività in regime di ricovero: cura dei neonati, diagnosi e terapia di patologie acute dell'età evolutiva (**0-16 anni**).

### **Ospedale di PAVULLO NEL FRIGNANO - Struttura Semplice di Pediatria**

Questa Struttura fa parte del Dipartimento di Pediatria che ha come obiettivo principale di fornire assistenza a bambini e adolescenti di età compresa **fra 0 e 16 anni**.

### **PESCARA - Unità Operativa di Pediatria Medica**

Possono essere ricoverati soggetti di età compresa **fra i 30 gg e 17 anni**.

U. O. DIABETOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA - Caltanissetta

## L'area pediatrica!

### **Università degli Studi di PADOVA - Dipartimento di Pediatria Salus Pueri**

Vengono accolti tutti i soggetti in età evolutiva fino al compimento del **15° anno**, con **estensione** dell'età per quelli seguiti **per malattia cronica** nel Dipartimento di Pediatria.

### **ASP di TRENTO - Unità Operativa di Pediatria**

L'Unità Operativa di Pediatria offre assistenza ad utenti di età compresa **fra 30 giorni e 14 anni**, per problemi acuti e fino a **18 anni** per le patologie ad andamento cronico.

### **MILANO - A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda**

I bambini e i ragazzi **fino ai 18 anni** sono protagonisti di un progetto di salute, che oltre alla prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle eventuali malattie, li pone al centro delle attività di ricerca e cura dal concepimento all'età adulta.

Il Dipartimento Materno Infantile interviene, con professionalità e strutture dedicate, dal concepimento al parto (Ostetricia e Ginecologia), nel delicato periodo neonatale (Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale), e nelle età successive fino alla maggiore età (Pediatria, Chirurgia Pediatrica, Cardiologia pediatrica, Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Oculistica Pediatrica).

U. O. DIABETOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA - Caltanissetta

## L'area pediatrica!

### Chi è il Pediatra di Famiglia?

Viene scelto dai genitori per seguire il bambino dai primi giorni di vita fino all'adolescenza: **da 0 a 14 anni**.

Secondo l'attuale legge c'è l'obbligo di iscrizione al pediatra per i primi 6 anni.

Successivamente, i genitori possono anche scegliere di passare alle cure del medico di medicina generale.

Per contro il genitore può mantenere il pediatra curante fino ai 16 anni di età dal figlio dietro richiesta scritta e motivata alla Azienda sanitaria e con l'assenso scritto del pediatra stesso.

## Accesso a strutture e prestazioni

### **D.M. 1° febbraio 1991**

(pubblicato nella Gazz. Uff. 7 febbraio 1991, n. 32)

#### **“Rideterminazione delle forme morbose che danno diritto all'esenzione dalla spesa sanitaria”**

- **I soggetti affetti da diabete mellito sono esentati dal pagamento delle quote di partecipazione alla spesa, limitatamente alle prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio e alle altre prestazioni specialistiche correlate alla patologia stessa, semprechè ritenute necessarie dal medico.**
- **Visite specialistiche inerenti al diabete ed alle sue complicanze effettuate presso i centri e i servizi di diabetologia di cui all'art. 2, comma 2, della legge 16 marzo 1987, n. 115.**

U. O. DIABETOLOGIA DELL'Età EVOLUTIVA - Caltanissetta

### **accesso diretto alle prestazioni**

**Circolare del Ministero della Sanità n.100/SCPS/15.162  
dell'8/2/1994**

*"la quota fissa non è dovuta, inoltre, dai soggetti esenti, per le prestazioni specialistiche ad accesso diretto (DPR 314/90 art.24 comma 6), vale a dire le prestazioni che non necessitano di apposita prescrizione proposta o richiesta del medico di medicina generale (pediatria, ostetricia e ginecologia, oculistica limitatamente al visus, odontoiatria, psichiatria, cui vanno ad aggiungersi ai sensi della legge n.548 del 23/12/93, le prestazioni erogate dai presidi di riferimento per la prevenzione e la cura della fibrosi cistica, ed, ai sensi della legge n.115 del 16/3/87, dai Servizi di Diabetologia."*

U. O. DIABETOLOGIA DELL'Età EVOLUTIVA - Caltanissetta

**Decreto Legislativo 19 giugno 1999, n. 229**  
**"Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale,  
a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419"**

Le prestazioni socio-sanitarie ad elevata integrazione sanitaria sono caratterizzate da particolare rilevanza terapeutica e intensità della componente sanitaria e attengono prevalentemente all'area materno-infantile.

Devono essere realizzati programmi a forte integrazione fra assistenza ospedaliera e territoriale, sanitaria e sociale, con particolare riferimento all'assistenza per patologie croniche di lunga durata.

U. O. DIABETOLOGIA DELL'Età EVOLUTIVA - Caltanissetta

**DECRETO MINISTERIALE 24 aprile 2000**  
**"Adozione del Progetto obiettivo materno infantile relativo al  
Piano sanitario nazionale per il triennio 1998/2000"**

- **Promuove la salute in età evolutiva nella comunità.**
- **Garantisce adeguata assistenza in Unità Operativa pediatrica al bambino con malattie croniche o disabilitanti, accentuando la tendenza alla deospedalizzazione con adeguati piani di assistenza sul territorio.**
- **La sua strategia è quella dell' integrazione tra interventi sanitari e interventi sociali, collegando i diversi servizi presenti sul territorio.**

U. O. DIABETOLOGIA DELL'Età EVOLUTIVA - Caltanissetta



## DEOSPEDALIZZARE

**NON**

**togliere il bambino all'ospedale**

**MA**

**togliere l'ospedale al bambino**

U. O. DIABETOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA - Caltanissetta

### **Piano sanitario nazionale 2003-2005**

**Impegna ad attivare programmi di prevenzione primaria e secondaria, in particolare per il diabete mellito in età evolutiva.**

### **Piano sanitario nazionale 2006-2008**

**Obiettivi di salute prioritari:**

- **prevenzione attiva delle complicanze del diabete di tipo II nell'adulto e nel bambino, aumentando la compliance del paziente;**
- **prevenzione attiva delle complicanze del diabete di tipo mellito, attuando tecniche di gestione integrata della malattia;**
- **attuazione del Piano Nazionale di Prevenzione, che prevede appositi registri e l'integrazione in rete delle strutture territoriali deputate alla prevenzione e alla gestione del paziente diabetico.**

## ISPAD

INTERNATIONAL SOCIETY FOR PEDIATRIC AND ADOLESCENT DIABETES

### CONSENSUS GUIDELINES 2000

#### DIABETES CARE ORGANIZATION

- l'organizzazione del team diabetologico, le sue dimensioni e la sua collocazione dipenderanno dalle caratteristiche geografiche e demografiche
- deve comunque assicurare un intervento multidisciplinare
- deve assicurare cure mediche specializzate, preferibilmente ambulatoriali, e attività extramurali come l'organizzazione di gruppi di supporto, attività ludiche formative, campi scuola.

#### Assistenza al Diabete in età evolutiva in Italia

Gruppo per lo studio  
del Diabete  
(85 membri)

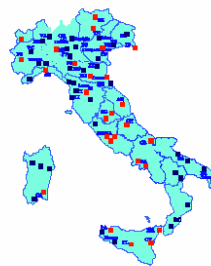


Società Italiana  
di Endocrinologia  
e Diabetologia  
Pediatrica

Legge  
n.115/1987

**n. 63 Centri**

- 25 Centri Regionali
- 38 Centri Locali



da DAWN YOUTH STUDY ITALY, 2008: La Loggia, Iafusco, Lorini, per SIEDP

## **SIEDP**

**Italian Society for Paediatric Endocrinology and Diabetology**

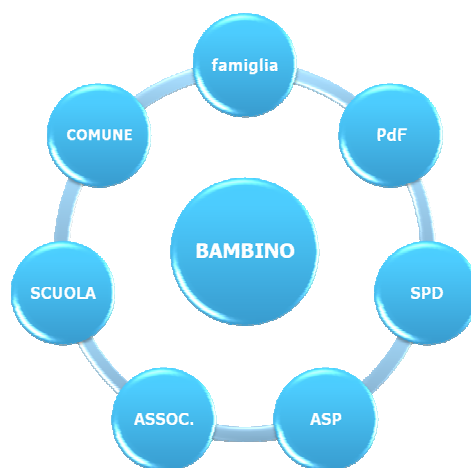
Linee Guida clinico-organizzative 2003

1° Livello: Pediatri di Libera Scelta / Medici di Medicina Generale

2° Livello: Strutture Specialistiche Pediatriche di Diabetologia (SSPD)  
nell'ambito delle Unità Operative di Pediatria

3° Livello: Centri Regionali di Diabetologia Pediatrica (CRDP)

## Chi fa che cosa ...



DECRETO PRESIDENZIALE 11 maggio 2000.  
**Piano sanitario regionale 2000/2002.**

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla cura delle problematiche e alla gestione dell'assistenza nel diabete in età evolutiva.

Nell'ambito della programmazione sanitaria, anche in relazione alla normativa esistente in tema di prevenzione e cura (legge n. 115/1987) si ritiene necessario istituire un centro regionale di diabetologia pediatrica per ogni bacino di utenza infraregionale.

DECRETO 30 aprile 2002.  
**Linee guida generali per la prevenzione delle complicanze acute e croniche legate alla malattia diabetica ed organizzazione delle strutture di diabetologia siciliane.**

**PREMESSA**

L'incidenza del diabete mellito in età evolutiva è in aumento e contestualmente si osserva un abbassamento dell'età di esordio della patologia. Malgrado la Convenzione Internazionale di New York e la Carta Europea dei bambini degenti in ospedale (risoluzione del Parlamento europeo del 1986), ancora una larga parte dei pazienti diabetici in età evolutiva viene assistito in reparti per adulti e non in area pediatrica.



DECRETO 30 aprile 2002.

**Linee guida generali per la prevenzione delle complicanze acute e croniche legate alla malattia diabetica ed organizzazione delle strutture di diabetologia siciliane.**

**STANDARD DI ASSISTENZA**

Le seguenti linee guida sono tratte dagli standard di assistenza al bambino e all'adolescente con diabete elaborati dalla Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica, alle quali si rimanda per quanto non espressamente indicato.



**Il Diabete Mellito in Età Evolutiva**

**Prevenzione, Tutela, Promozione della Salute e Assistenza**

**Assumono valore di progetti obiettivo:**

- **Sperimentazione di modelli flessibili** di collaborazione ed integrazione operativa interistituzionale per obiettivi, allo scopo di contenere la spesa ospedaliera, puntando sull'attività distrettuale;
- **Assistenza Domiciliare Integrata** (da intendersi genericamente come attività extramurale). Attraverso un progetto educativo di intervento non occasionale, ma programmato e sistematico, che raggiunga non solo il soggetto diabetico ma anche il suo mondo relazionale, si può pervenire ad una gestione attiva e razionale del diabete, fornendo anche gli accorgimenti psico-pedagogici utili per permettere di sentire meno malattia la propria condizione e anticipare le difficoltà che si incontreranno nella vita quotidiana, nei rapporti sociali, nella scuola e nello sport.



## Il Diabete Mellito in Età Evolutiva

### Prevenzione, Tutela, Promozione della Salute e Assistenza

#### Assumono valore di azioni strategiche:

- **Istituzione della Commissione Regionale Permanente sul diabete in età evolutiva**, ... come organo tecnico dell'Assessore, con compiti consultivi, di indirizzo e verifica sull'attuazione delle norme speciali a favore dell'infanzia;
- **Rimodulazione del sistema di remunerazione delle prestazioni** in relazione alla loro complessità e multidisciplinarietà, anche attraverso una valutazione multidimensionale e la valorizzazione di percorsi diagnostico terapeutici che minimizzino la quota di accessi impropri; ridefinizione della remunerazione delle prestazioni ambulatoriali (ad es. l'*Ambulatorio Integrato per le visite di follow up*), di predizione e prevenzione, di educazione sanitaria;
- Elaborazione, da parte dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, di **Piani Strategici congiunti** per pervenire alla compiuta attuazione del presente atto di indirizzo e coordinamento.

U. O. DIABETOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA - Caltanissetta



## Il Diabete Mellito in Età Evolutiva

### Rafforzare l'autonomia: *I Campi Scuola*

I "*campi scuola*" o per meglio dire i soggiorni educativo-terapeutici:

- Fanno parte a tutti gli effetti della terapia del diabete mellito in età evolutiva.
- Rappresentano, indistintamente per tutti i giovani diabetici, un'opportunità finalizzata a migliorare le loro capacità di integrazione sociale.
- Stimolano l'indipendenza nella gestione del diabete in assenza dei familiari;
- Favoriscono il confronto con i coetanei, condividendo con essi i propri problemi;
- Sviluppano il processo di autostima, la responsabilizzazione, il controllo emotivo e fanno superare ogni sensazione di isolamento e di diversità.

U. O. DIABETOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA - Caltanissetta



## Il Diabete Mellito in Età Evolutiva

### Deospedalizzare la cronicità: l'integrazione ospedale-territorio

I bambini ed adolescenti affetti da diabete hanno scarsa necessità di accessi ospedalieri, ma hanno necessità di trovare adeguate risposte di assistenza territoriale, riservando il ricovero ospedaliero alle emergenze/urgenze metaboliche:

- Agire in sinergia tra tutte le strutture sanitarie operanti nel bacino sanitario.
- Realizzare una collaborazione operativa tra il Servizio di Diabetologia Pediatrica e l'Unità Operativa ospedaliera di Pediatria più vicina.
- Usufruire, quando necessario, di un posto letto di appoggio, possibilmente in un ambiente dedicato o comunque compatibile con le esigenze dell'età evolutiva.
- Assicurare la dimissione protetta e la successiva presa in carico del paziente all'atto della dimissione.



## Il Diabete Mellito in Età Evolutiva

### Mirare all'individuo: l'integrazione socio-sanitaria

#### LA FAMIGLIA E L'AMBITO RELAZIONALE

- L'intervento domiciliare è lo strumento primario che consente di avere maggiori conoscenze sulle dinamiche relazionali che esistono all'interno della famiglia.
- Il Coinvolgimento attivo dei Distretti socio-sanitari consente di utilizzare strumenti di *controllo del territorio* senza pesare sui costi di gestione del servizio.

#### LA SCUOLA

- Obiettivo primario è la sicurezza del bambino in ambito scolastico, in particolare per quanto riguarda la somministrazione della terapia e la gestione di eventuali emergenze metaboliche (ad es. l'ipoglicemia).
- Importante è anche la normale partecipazione del bambino alla mensa scolastica, per la quale le SPD offriranno la consulenza dietetica in linea con le raccomandazioni nutrizionali per le fasce di età.



## Il Diabete Mellito in Età Evolutiva

### Mirare all'individuo: l'integrazione socio-sanitaria

#### LO SPORT

- Tranne rare eccezioni (sport estremi e solitari), nessun tipo di sport è precluso a priori ai giovani con diabete.
- Considerati i benefici effetti psico-fisici, è opportuno incentivare i giovani con diabete alla pratica dell'attività sportiva, facilitando il rilascio dell'idoneità allo sport agonistico e non agonistico.

#### L'ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA

Il DPCM 14/02/2001 individua le prestazioni sanitarie a rilevanza sociale e le prestazioni socio-sanitarie caratterizzate da particolare rilevanza terapeutica e intensità della componente sanitaria; attengono particolarmente all'area materno infantile e delle patologie cronico-degenerative:

- Le prime sono finalizzate alla promozione della salute, alla prevenzione, alla partecipazione alla vita sociale e alla espressione personale.
- Le seconde sono caratterizzate dalla indivisibilità dell'impatto congiunto degli interventi sanitari e sociali sui risultati dell'assistenza.

U. O. DIABETOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA - Caltanissetta

## IL MODELLO a NETWORK





## CONCLUSIONI

---

il diabete è un modello sostenibile  
di organizzazione socio-sanitaria

---

il diabete è un'opportunità  
di salute pubblica e di crescita sociale

---



**Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta**  
**U. O. D. di DIABETOLOGIA dell' ETÀ EVOLUTIVA**



✉ A.S.P. di Caltanissetta  
Unità Operativa di Diabetologia dell'Età Evolutiva  
Via Malta, 71 - 93100 Caltanissetta

☎ tel. 0934.506827

☎ fax 0934.592481

✉ [pediab.cl@tin.it](mailto:pediab.cl@tin.it)

